
File “Readme Qualibus 7.1” - Qualibus™ versione 7.1

Luglio 2011

© Copyright 2010 Nord Est Systems srl
Tutti i diritti riservati.

Questo file contiene informazioni che integrano la
documentazione di Qualibus™.

.....

SOMMARIO

.....

INTRODUZIONE.....	4
1. DOCUMENTAZIONE DI QUALIBUS™.....	4
2. NUOVE FUNZIONALITÀ DI QUALIBUS™ 7.1.....	4
3. NOTA GENERALE SULLA RELEASE.....	4
4. MIGLIORAMENTI DI CARATTERE GENERALE.....	4
4.1 EXPRESS LOGIN.....	4
4.2 UNIFICAZIONE DEGLI EVENTI.....	4
4.3 GESTIONE DEI DOCUMENTI UTILIZZANDO IL FILESTREAM DI SQL SERVER.....	5
4.4 GESTIONE MULTI LIVELLO.....	5
4.5 MAIL SENDER.....	5
4.6 ALTRI MIGLIORAMENTI.....	5
4.6.1 Ottimizzazioni di performance.....	5
4.6.2 Nuove skin Office 2010.....	5
4.6.3 Accesso alle Opzioni (ex Tabelle) di Configurazione.....	5
4.6.4 Nuovo comando comune “Copia valore in...” nelle griglie.....	6
4.6.5 Comportamento delle griglie.....	6
4.6.6 Nuovo campo “Dimensione” nelle griglie.....	6
4.6.7 Nuovo elemento <Livello principale> negli Alberi.....	6
4.6.8 Nuove potenzialità della sezione Eventi Collegati, ora chiamata “Collegamenti”.....	6
4.6.9 Disabilitate colonne Read only.....	6
5. MODIFICHE ALLE APPLICAZIONI.....	7
5.1 CALENDAR.....	7
5.1.1 Modifiche sulla Barra dei comandi.....	7
5.1.2 Comportamento delle Notifiche.....	7
5.1.3 Modifiche sul comando Opzioni.....	7
5.1.4 Chiusura disposizioni con Check list.....	7
5.1.5 Memo Multirisorsa.....	7
5.2 DOCUMENTI.....	7
5.2.1 Nuova funzionalità “Taglia/Incolla” nel menu sull’albero.....	7
5.2.2 Importa documenti integrato all’applicazione.....	7
5.2.3 Controllo del supporto su tutti i tipi di importazione.....	8
5.2.4 Campi dell’Rtf per clienti/Fornitori da Eventi.....	8
5.3 ANAGRAFICA PERSONALE.....	8
5.3.1 Nuovo campo “Utente” in Consultazioni.....	8
5.4 ANAGRAFICA FUNZIONI.....	8
5.5 INFRASTRUTTURE-STRUMENTI E SCADENZARI.....	8
5.5.1 Separazione scadenziari.....	8

5.5.2	Visibilità delle tab.....	8
5.5.3	Nuova funzionalità Taglia / Incolla sull'albero.....	9
5.5.4	Notifiche Mail Sender	9
5.6	EVENTI.....	9
5.6.1	Unificazione di Addestramenti, Riunioni e Audit in Eventi	9
5.6.2	Inserito il Titolo dell'Evento.....	9
5.6.3	Migliorie nei messaggi automatici e nei dettagli in Calendar	9
5.6.4	Messaggio per avvio Evento da esito Check-list	9
5.6.5	Implementata ora di inizio e fine delle disposizioni.....	9
5.6.6	Tutti gli Eventi sono creati da Modello.....	9
5.6.7	Rimossa Tab Controlli	9
5.6.8	Possibilità di nascondere le schede e assegnare un colore per ogni classe di Evento	10
5.6.9	Nuova tab Riferimenti.....	10
5.6.10	Eventi in modalità singola Classe nel Menu	10
5.6.11	Modelli Rtf negli eventi unificati	10
5.6.12	Check-list nelle Disposizioni	10
5.6.13	Rimossa sezione eventi collegati	11
5.6.14	Nuovo flag notifica nelle disposizioni.....	11
5.6.15	Funzione come esecutore di una Disposizione	11
5.6.16	Funzione come Responsabile di un Modello Evento.....	11
5.6.17	Rimozione dei Controlli	11
5.6.18	Istruzione nei modelli eventi	11
5.6.19	Stampa dei nuovi riferimenti	11
5.6.20	Notifiche Mail Sender	11
5.7	PROGETTI.....	12
5.7.1	Tre nuovi campi nelle consultazioni.....	12
5.7.2	Nuova funzionalità Taglia / Incolla sull'albero.....	12
5.8	APPLICATIONS MANAGER	12
5.8.1	Rimossa la configurabilità del menu	12
5.8.2	Rimossa le Tabelle di Sistema	12
5.8.3	Nuovo flag Login	12
5.8.4	Calendar altri utenti	12
5.8.5	Creazione nuovo utente	12
5.9	OPZIONI GENERALI.....	12
5.9.1	Rimozione dei campi relativi alle applicazioni eliminate	12
5.9.2	Rimozione del campo Aperto dei Promemoria	13
5.9.3	Rimozione del campo Eventi in Colore Applicazioni.....	13
5.9.4	Nuovo campo logo visualizzazione	13
5.9.5	Nuove sezioni Unità di Misura e Categorie Merceologiche	13
5.10	OPZIONI CALENDAR	13
5.10.1	Modifica delle Visualizzazioni	13
5.11	OPZIONI DOCUMENTI.....	13
5.11.1	Rimossa la sezione Sicurezza.....	13
5.11.2	Massima dimensione documento	13
5.11.3	Label rinominate	13
5.12	OPZIONI EVENTI.....	13
5.12.1	Miglioramento di utilizzo	13
5.12.2	Rimossa Classe Evento collegato	14
5.12.3	Rimossa la colonna Modello in Ruoli.....	14
5.12.4	Label rinominate per esiti Check list.....	14
5.12.5	Esito checklist disattivabile	14
5.12.6	Inserito controllo sui Modelli collegabili agli esiti checklist.....	14

5.13	MODELLI EVENTI.....	14
5.13.1	Modifiche per l'unificazione degli Eventi.....	14
5.13.2	Rimozione obbligatorietà di Ambito e Tipologia nei Modelli.....	14
5.13.3	Rimozione obbligatorietà dell'Esecutore	14
5.13.4	Titolo del Modello di Evento	14
5.13.5	Aggiunto flag "Attivo"	15
5.13.6	Duplicazione documenti collegati	15
5.14	OPZIONI SCADENZARI, I.S.	15
5.14.1	Rimozione obbligatorietà dell'ubicazione	15
5.14.2	Nuovi campi per impostare la visibilità delle tab	15
5.15	OPZIONI ARTICOLI	15
5.15.1	Unità di Misura e Categorie Merceologiche spostati in Opzioni Generali	15
6.	VERSIONE PROF	15
6.1.1	Chiave di attivazione	15
6.1.2	Nuovi parametri in chiave di attivazione per la versione Prof	15
6.1.3	Creazione della Ditta Madre	15
6.1.4	Visibilità nel Calendar in ambiente Prof.....	15
6.1.5	Modifiche all'interfaccia del Calendar	16
6.1.6	Logica di visibilità tra utenti in Calendar	16
6.1.7	Logica di visibilità tra utenti nei Messaggi	16
6.1.8	Logica di visibilità dei Memo.....	16
6.1.9	Logica di visibilità dentro e fuori la ditta di appartenenza	16
6.1.10	Peculiarità del Prof Admin	16
6.1.11	Gestione accessi Clienti Prof.....	17
6.1.12	Gestione Calendar altri utenti	17
6.1.13	ProfAdmin e Super-utenti PROF	17
6.1.14	Assegnazione Super-utenti Prof.....	17
6.1.15	Creazione nuovo utente: caso Prof	17
6.1.16	Visibilità nella tab Utenti	17
6.1.17	Nuova sezione Utenti Clienti Prof in Applications Manager.....	17
6.1.18	Nuova sezione Label personalizzate	17
6.1.19	Creazione di un cliente Prof	17
6.1.20	Disattivazione ditta Prof.....	18
6.1.21	Campi specifici delle griglie per la gestione multi livello	18
6.1.22	Loghi Visualizzazione e Stampa.....	18
6.1.23	Filtri in Ambiente Prof.....	18
6.1.24	Visibilità delle sotto-ricerche in ambiente Prof.....	18
6.1.25	Valutazione cli / for ed O.I.T. disponibili solo in Ditta Madre.....	18
6.1.26	Ricerca documenti nell'Ambiente Prof.....	18
6.1.27	Regole per la Distribuzione dei documenti	19
6.1.28	Logica dei Modelli Evento nella versione Prof	19
6.1.29	Eventi trasversali	19
6.1.30	Gestione skin nella versione Prof.....	19
6.1.31	Nuovi campi Logo.....	19
6.1.32	Alberi multi ditta.....	19
6.1.33	Anagrafica Funzioni Globali	19
6.1.34	Organigrammi Globali	20
6.1.35	Ruoli sulle Opzioni di configurazione.....	20
6.1.36	Ruoli sulla Cartella comune.....	20

INTRODUZIONE

Questo file contiene informazioni importanti che è consigliabile leggere prima di utilizzare Qualibus™7.1.

Qualibus™7.1 include inoltre nuove funzionalità che garantiscono notevoli miglioramenti di prestazioni, affidabilità e semplicità di utilizzo.

1. DOCUMENTAZIONE DI QUALIBUS™

Nella versione 7.1 è stata migliorata la documentazione in linea di Qualibus™, essa comprende:

- Help in linea, richiamabile tramite il tasto funzione F1 o tramite il menu dell'applicativo, all'interno del quale sono descritte ed analizzate tutte le funzioni applicabili;

Si consiglia di leggere i file Readme precedenti qualora la release attiva al momento dell'aggiornamento sia diversa dalla 6.1 in modo da identificare tutte le altre novità introdotte.

File Readme precedenti disponibili: 3.0, 3.1, 3.2, 4.0, 4.1, 4.2, 4.2.6, 4.3, 4.4, 5.0, 5.1, 5.2, 6.0, 6.1.

IMPORTANTE: Nelle versioni 6.1 e 7.1 di Qualibus non è più supportato ufficialmente il sistema operativo Windows 2000, l'utente potrà comunque continuare ad utilizzare il sistema operativo.

SUPPORTO SQL SERVER 2005: Dalla versione 7.1 di Qualibus non è più supportato SQL Server 2005, è quindi necessario aggiornare il database alla versione 2008 (o superiore) per poter effettuare un aggiornamento alla versione 2008.

2. NUOVE FUNZIONALITÀ DI QUALIBUS™ 7.1

3. NOTA GENERALE SULLA RELEASE

La Release 7.1 è una major release che apporta significative evoluzioni alle caratteristiche dei Moduli esistenti ma introduce anche le funzionalità di 3 novità "principali" costituite dal modulo *Express Login*, dal modulo *Mail Sender* e dalla versione *Prof* per la gestione del multilivello.

4. MIGLIORAMENTI DI CARATTERE GENERALE

4.1 EXPRESS LOGIN

E' un sistema di assegnazione delle licenze per far accedere al programma tutti gli utenti attivi che sono senza login. E' impostato su tre livelli e permette la visibilità limitata alle applicazioni: Calendar (con Messaggi, Rubrica e Cruscotti), Documenti e Registrazione Progetti.

Express Login funziona solo per utenti concorrenti e nel caso Prof si applica anche alle Ditte Prof. Se 0 significa che non c'è express login).

4.2 UNIFICAZIONE DEGLI EVENTI

Sono state potenziate le funzionalità del modulo Eventi che supporta ora la gestione di Addestramenti, Riunioni e Audit che prima erano moduli a se stanti. I vecchi moduli Addestramenti, Riunioni e Audit sono stati importati negli Eventi come 3 nuove Classi e la programmazione e la gestione di tali processi avviene ora nell'unico modulo "Eventi" (vedi § 5.6).

4.3 GESTIONE DEI DOCUMENTI UTILIZZANDO IL FILESTREAM DI SQL SERVER

La directory dei documenti QDocs non è più utilizzata.

La gestione dei documenti si basa non più su una cartella condivisa, ma ora i documenti sono inseriti all'interno del database, utilizzando la tecnologia FILESTREAM di SQL Server 2008.

Questa caratteristica presenta i seguenti vantaggi:

- Non è più necessario condividere una cartella di documenti a tutti gli utenti, ma essi saranno accessibili in quanto SQL Server si occuperà della gestione. Questo risolve un problema di sicurezza notevole.
- E' possibile utilizzare l'eseguibile di Qualibus in WAN anche senza una VPN (a condizione che SQL Server sia esposto su internet).
- Il backup del database contiene tutti i dati dell'utente: le informazioni ed i documenti. Non è più necessario ricorrere alla doppia operazione di backup del database e di salvataggio della QDocs.
- Non è più possibile avere dei file orfani (cancellati per sbaglio dalla QDocs, o per altri motivi)

Vanno comunque tenuti presenti i seguenti limiti:

- Al momento non è possibile inserire file maggiori di 500MB nel database (limite che potrebbe venire risolto in futuro). E' tuttavia fortemente sconsigliato gestire file di tali dimensioni, è meglio gestirli in altro modo (per vari motivi, tra cui non sovraccaricare la rete nelle fasi di apertura e chiusura).
- Il file di backup diventa molto più grande (proporzionalmente alla dimensione dei documenti) ed è quindi necessario dotarsi delle conoscenze e degli strumenti necessari per effettuarlo al meglio.

4.4 GESTIONE MULTI LIVELLO

E' stata realizzata la gestione multi livello attraverso la nuova versione Prof. Permette di gestire più aziende su un'unica base dati. Ciò è reso possibile attraverso l'attivazione di un ambiente dove si vedono insieme i dati relativi alla base dati principale e quelli delle base dati collegate, detto appunto Ambiente Prof.

Le funzionalità dell'Ambiente Prof permettono di assegnare ai clienti un ambiente virtuale che replica le funzionalità di una base dati configurata e personalizzata. Nella base dati del cliente operano assieme gli utenti del cliente e gli utenti esterni con autorità di Superutente Prof, vale a dire quegli utenti a cui sono stati assegnati i permessi per accedere alle base dati dei clienti, o di parte dei clienti, attivati nell'Ambiente Prof. Le funzionalità della versione Prof assorbono tutte le funzionalità del modulo Gestione Gruppi che è stato rimosso (Vedi § 156)

4.5 MAIL SENDER

E' stato realizzato il nuovo Modulo Mail Sender che permette di inviare i Messaggi interni come e-mail e di inviare notifiche anticipate, in data scadenza e ad avvenuta esecuzione, per Disposizioni ed interventi programmati. Queste notifiche possono essere inviate sia sotto forma di messaggio che di e-mail.

Il modulo Mail Sender è un'applicazione che va installata su un server che non deve essere necessariamente lo stesso che ospita il data base.

Nella griglia verticale delle *Disposizioni* da Eventi ed in quella del *Programma* di Interventi / Strumenti e Scadenzari è stata inserita una estensione per definire i dettagli delle notifiche.

4.6 ALTRI MIGLIORAMENTI

4.6.1 OTTIMIZZAZIONI DI PERFORMANCE

Sono state effettuate moltissime operazioni di ottimizzazione della velocità dell'applicativo, in particolare per generare il minor traffico possibile con il server onde rendere possibile la connessione ad un server remoto. In ogni caso i benefici dell'ottimizzazione si possono apprezzare anche come una maggiore velocità nell'uso in LAN.

4.6.2 NUOVE SKIN OFFICE 2010

Sono disponibili 3 nuove skin in stile Office 2010 (nera, argento e azzurra).

4.6.3 ACCESSO ALLE OPZIONI (EX TABELLE) DI CONFIGURAZIONE

Le Opzioni di configurazione sono ora accessibili dai singoli moduli attraverso il pulsante Opzioni presente nella maschera principale di ciascuna applicazione e non più dal menu. Stesso dicasi per *Modelli Eventi* cui si accede tramite l'omonimo pulsante di *Eventi* e *Parametri* e *Tipologie Valutazione* dall'applicazione Valutazioni.

4.6.4 NUOVO COMANDO COMUNE “COPIA VALORE IN...” NELLE GRIGLIE

E' stato implementato un nuovo comando “Copia valore in...” che appare nel menu contestuale delle seguenti griglie:

- AppMan - Utenti: *Reparto(Modificabile), Tipo*
- Opzioni Scadenzari I.S. - *Tipi Intervento: Calcolo prossima esecuzione, Classe di costo*
- Opzioni Documenti - *Dettaglio Liste Distribuzione: Tipo distribuzione*
- Opzioni Eventi - *Classi: Classe di costo*
- Opzioni Eventi - *Tipo Esito: Tipo riferimento*
- Opzioni Eventi - *Riferimenti: Le griglie dei riferimenti*
- Opzioni Progetti - *Tipi Fase: Checklist*
- Opzioni Progetti - *Tipi Costo: UM*
- Opzioni Progetti - *Tipi Ricavo: UM*
- Opzioni Generali - *Province: Stato*
- Opzioni Generali - *Registrazioni/Tipi Registrazione: Tipo di Supporto, Responsabile archiviazione*

Il comando copia il valore selezionato su tutti gli altri record, è possibile selezionare “tutte le righe”, “solo il gruppo corrente” (nel caso la griglia sia raggruppata). Inoltre se la griglia è filtrata le modifiche verranno applicate solamente alle righe filtrate. Il funzionamento è simile alla funzione comune “Seleziona” inserita nella versione 6.0.

4.6.5 COMPORTAMENTO DELLE GRIGLIE

Tutte le griglie (tranne un piccolo sottoinsieme dove non avrebbe senso) mostrano di default il filtro rapido e il group panel attivi.

4.6.6 NUOVO CAMPO “DIMENSIONE” NELLE GRIGLIE

Nelle griglie che mostrano documenti è stato inserito il nuovo campo “Dimensione” che riporta la dimensione del file. Il campo compare nelle griglie della tab Documenti, sia in *Comunicazioni* che in *Collegati*, in tutte le applicazioni e relative consultazioni, nella tab *Revisioni* e nella Ricerca dell'applicazione Documenti.

4.6.7 NUOVO ELEMENTO <LIVELLO PRINCIPALE> NEGLI ALBERI

In testa agli alberi di Documenti, Progetti, Infrastrutture-Strumenti e Scadenzari è stato inserito il nuovo elemento <Livello principale>

Su <Livello principale> si può fare il drag & drop. Il menu contestuale propone i comandi *Nuova cartella* o *Nuovo* per creare una Cartella, Progetto Infrastruttura o Scadenzario sul livello principale dell'albero invece di creare una sotto cartella ed utilizzare il comando “Sposta a livello principale”. In Documenti il menu propone anche “Importa documenti” per importare cartelle o strutture di cartelle a livello principale.

La funzionalità di *Incolla* o *Drag & drop* del menu contestuale è attiva solo per utenti Pers1 (o ProfAdmin in Qualibus Prof)

4.6.8 NUOVE POTENZIALITÀ DELLA SEZIONE EVENTI COLLEGATI, ORA CHIAMATA “COLLEGAMENTI”

La sezione Eventi collegati è stata potenziata in quanto ora mostra anche i collegamenti effettuati tramite i dati personalizzati (ad esempio il cliente inserito come dato personalizzato all'interno di un Progetto, avrà nella tab collegamenti un link al Progetto). La tab è stata quindi rinominata “collegamenti” in quanto ora contiene sia “eventi collegati” che “collegamenti da dati personalizzati”. La tab è visibile qualora ci sia almeno un collegamento in una delle due sezioni.

4.6.9 DISABILITATE COLONNE READ ONLY

In molte parti del software le colonne di check box read only sono disabilitate e vengono mostrate “in grigetto” per rendere più intuitiva l'interfaccia. Le colonne check box sono:

- Colonna *Attivo* in Applications Man - Privilegi
- Colonna *Attivo* in Applications Man - Calendar altri utenti
- Colonna *Attivo* in Opzioni Eventi – Ruoli
- Colonne *Attivo* e *Collegato* in Anag. Personale nella maschera di selezione utente

Colonna *Consulente* in Applications Manager - Assegnazione Super-utenti Prof
Colonna *Cliente Prof (Attivo)* in Applications Manager – Utenti
Colonna *Login* in Applications Manager – Utenti (in Ditta Madre non è read only)


5. MODIFICHE ALLE APPLICAZIONI

5.1 CALENDAR

5.1.1 MODIFICHE SULLA BARRA DEI COMANDI

Per guadagnare spazio sulla Barra dei Comandi sono stati riuniti su un menu a tendina parte dei pulsanti della sezione Viste. Ora i pulsanti sono solo 2, uno per le viste e l'altro per le griglie.

5.1.2 COMPORTAMENTO DELLE NOTIFICHE

La riunificazione degli Eventi ha portato ad una standardizzazione della notifica sul Calendar. Ora il comportamento è che se in Eventi una disposizione ha il flag selezionato al campo *Notifica*, tutti i riferimenti di tipo "Personale" inseriti nell'Evento riceveranno in Calendar la notifica con l'icona .

5.1.3 MODIFICHE SUL COMANDO OPZIONI

Nella prima tab *Visualizzazione* è stata aggiunta una sezione "Visualizza notifiche" che permette di selezionare "Aperte" e "Chiuse", ovvero mostrare o nascondere le notifiche da Eventi di disposizioni aperte o chiuse. E' stata rimossa la tab readonly che mostrava i colori dello sfondo degli impegni.

Ora esistono solo i campi modificabili delle Opzioni di Calendar e degli Eventi.

5.1.4 CHIUSURA DISPOSIZIONI CON CHECK LIST

Se una Disposizione ha la Check-list e questa non è stata del tutto compilata, chiudendo la Disposizione dal Calendar e prima di mostrare la maschera di chiusura un Alert chiederà "*La Checklist ha delle righe senza esito, vuoi chiudere la disposizione comunque?*".

5.1.5 MEMO MULTIRISORSA

E' possibile assegnare più risorse ad un singolo memo. Il memo multirisorsa sarà visibile nel Calendar di più utenti e nella visualizzazione griglia si mostrerà come più righe (una per risorsa). Tale memo può essere modificato solo da chi lo ha inserito o da chi ha il privilegio Pers1 su Calendar o da ProfAdmin (nella versione Prof).

Per il Memo multirisorsa sono state implementate le seguenti funzionalità:

- 1) Il comportamento del Copia-incolla è che avrà come unica risorsa l'utente sul Calendar del quale si incolla.
- 2) Il comportamento nella griglia del Calendar è che si vede una riga per ogni Risorsa destinataria del memo (visibile come Esecutore nella griglia).
- 3) Il Drag&drop non cambia l'esecutore ma cambia solo data ed ora.

5.2 DOCUMENTI

5.2.1 NUOVA FUNZIONALITÀ "TAGLIA/INCOLLA" NEL MENU SULL'ALBERO

Nel menu sull'albero dei documenti al posto del vecchio comando *Sposta struttura in ...* è stato inserito un più pratico *Taglia struttura/Incolla struttura* e *Copia struttura (senza documenti)/Incolla struttura* che sostituisce il vecchio comando *Duplica struttura*.

Nella versione Prof, dove tali comandi permettono di incollare strutture di cartelle anche in Ambienti diversi, i privilegi vengono resettati.

Oltre a Pers1 anche l'Admin sulla cartella vede il comando *Taglia/Incolla*.

5.2.2 IMPORTA DOCUMENTI INTEGRATO ALL'APPLICAZIONE

Importazione documenti non è più un modulo a se stante ma è stato integrato nei Documenti. Lo si attiva dal menu contestuale dell'albero dei documenti e sono state implementate le seguenti caratteristiche:

- 1) È disponibile per gli utenti per Pers1 e Admin della cartella oltre che per Prof Admin nella versione Prof
- 2) Si importa di default anche la cartella base
- 3) Non è più necessario selezionare la cartella di destinazione: essa è automaticamente determinata dalla cartella da cui si richiama il menu contestuale con il tasto destro del mouse per avviare l'importazione
- 4) È possibile importare direttamente sul <Livello principale>

5.2.3 CONTROLLO DEL SUPPORTO SU TUTTI I TIPI DI IMPORTAZIONE

È stato introdotto il controllo che i files siano supportati dal programma in tutti i tipi di importazione e non solo quelle effettuate con il modulo *Importazione documenti* sul quale è stato comunque aggiunto un warning che avverte l'utente della eventuale presenza di files non supportati e che chiede conferma da parte dell'utente prima di completare l'importazione.

Le importazioni sulle quali viene effettuato il controllo ora sono anche:

- 1) Nuovo - da file in Documenti-Comunicazione in tutti i moduli (nella maschera di ricerca documenti vengono visualizzati solo i documenti permessi).
- 2) Nuovo - da file nella tab Documenti del modulo Documenti (IDEM)
- 3) Nuova revisione - da file nella tab Revisioni del modulo documenti (IDEM)
- 4) Nuova revisione - da documento esistente nella tab Revisioni. Se il documento è attivo, ma il tipo non è più supportato, non viene lasciato creare il documento
- 5) Facendo Drag&Drop in Documenti-Comunicazioni di tutti i moduli o nella tab Documenti del modulo Documenti

5.2.4 CAMPI DELL'RTF PER CLIENTI/FORNITORI DA EVENTI

A seguito del fatto che possono essere definiti più tipologie di Clienti e Fornitori e che con i nuovi Riferimenti si possono definire infiniti riferimenti Cliente e Fornitore in un Evento, l'estensione `_F` per richiamare i campi dei Fornitori dall'applicazione Eventi non è più utilizzabile, ma si utilizza sempre l'estensione `_C` che è quindi valida per tutte le tipologie di clienti e di fornitori.

5.3 ANAGRAFICA PERSONALE

5.3.1 NUOVO CAMPO "UTENTE" IN CONSULTAZIONI

Nelle consultazioni dell'anagrafica Personale, in tutte le sezioni, è stato inserito il nuovo campo "Utente" che permette di visualizzare, per ciascun dipendente, l'eventuale corrispondente nome utente assegnato in Applications Manager

5.4 ANAGRAFICA FUNZIONI

Sono state effettuate 2 modifiche che rendono l'applicazione Funzioni coerente con la logica delle altre interfacce:

1. Nell'interfaccia è stato tolto il vecchio pulsante *Apri* per cui le sole modalità per accedere alla scheda sono la ricerca veloce o le consultazioni
2. Alla tab *Nominativi* sono stati aggiunti il pulsante per aprire la scheda del personale, il pulsante per modificare il dipendente (la lente) e la ricerca rapida sul campo.

5.5 INFRASTRUTTURE-STRUMENTI E SCADENZARI

5.5.1 SEPARAZIONE SCADENZARI

Gli Scadenzari non sono più uniti con Infrastrutture e Strumenti. Le tabelle sono in comune, ma per quanto riguarda le ricerche, i filtri e le stampe, sono ora completamente indipendenti.

5.5.2 VISIBILITÀ DELLE TAB

È ora possibile impostare più tipi di Infrastrutture-Strumenti e Scadenzari e per ciascuno di essi inibire o meno la visibilità delle tab *Articoli*, *Promemoria*, *Utilizzatori*, *Documenti* ed *Interventi* nella scheda.

5.5.3 NUOVA FUNZIONALITÀ TAGLIA / INCOLLA SULL'ALBERO

Sul menu attivabile dall'albero delle Infrastrutture-Strumenti e Scadenzari è stata inserita la nuova funzionalità Taglia / Incolla. I comandi sono attivi per utenti con privilegio Pers1 e con ruolo Admin sul contenitore di origine e su quello di destinazione del record.

Al contrario di quanto accade per l'albero di Documenti, il comando sull'albero di Infrastrutture-Strumenti e Scadenzari non è attivo tra Ambienti diversi della versione Prof.

5.5.4 NOTIFICHE MAIL SENDER

Alla tab Interventi - Programma è stata aggiunta una nuova sezione nella griglia verticale delle disposizioni che permette di configurare le notifiche automatiche del Mail Sender

5.6 EVENTI

5.6.1 UNIFICAZIONE DI ADDESTRAMENTI, RIUNIONI E AUDIT IN EVENTI

Il modulo Eventi supporta ora la gestione di Addestramenti, Riunioni e Audit che prima erano moduli a se stanti. I vecchi moduli Addestramenti, Riunioni e Audit sono stati importati negli Eventi come 3 nuove Classi e la programmazione e la gestione di tali processi avviene ora nell'unico modulo "Eventi".

5.6.2 INSERITO IL TITOLO DELL'EVENTO

Ora negli Eventi è possibile inserire un Titolo indipendente da Classe/Ambito/Tipologia per uniformità con Addestramenti che sono stati unificati in Eventi. Il titolo è ricercabile nelle consultazioni ed inoltre appare nel campo "Rif" delle griglie del Calendar per quanto riguarda gli impegni da eventi.

5.6.3 MIGLIORIE NEI MESSAGGI AUTOMATICI E NEI DETTAGLI IN CALENDAR

Nei messaggi automatici da Eventi viene ora anche mostrato il *Titolo* e, per adattarsi ai nuovi Riferimenti, tutti i *Riferimenti* collegati all'Evento, separati da virgole se il riferimento è composto da più record.

E' stato aggiunto il titolo nel dettaglio disposizione in Calendar

5.6.4 MESSAGGIO PER AVVIO EVENTO DA ESITO CHECK-LIST

Se nella check-list di un Evento vengono inseriti esiti che avviano in automatico nuovi eventi, quando si seleziona *Applica* è stato inserito il messaggio "*I seguenti eventi sono stati creati: ID, ID, ID - Per maggiori informazioni consultare la tab Collegamenti.*" che aggiorna l'utente sul numero degli eventi generati e lo rimanda alla tab dove possono essere visionati e trattati.

5.6.5 IMPLEMENTATA ORA DI INIZIO E FINE DELLE DISPOSIZIONI

Come per le Attività di progetto, ora le Disposizioni degli Eventi permettono di definire un'ora di Inizio e un'ora di Fine, modificando anche la visualizzazione nel Calendar: le disposizioni occuperanno sul Calendar lo spazio in accordo con la durata stabilita. I campi sono visibili anche nelle Consultazioni alla tab Disposizioni.

5.6.6 TUTTI GLI EVENTI SONO CREATI DA MODELLO

Dalla versione 7.1 non è più possibile creare un Evento da "Nuovo", ma soltanto "Da Modello". Sarà quindi necessario creare almeno un modello per ogni Classe di Evento configurata in Opzioni Eventi.

Nei Modelli Evento è stato rimosso l'obbligo di immettere l'Ambito e la Tipologia; in questo modo è possibile creare dei modelli generali da poter configurare dall'inizio.

Il ruolo Modello è stato eliminato ed il solo ruolo immissione è ora utilizzato. Durante l'aggiornamento il ruolo immissione è assegnato agli utenti che avevano il ruolo immissione oppure il ruolo modello.

5.6.7 RIMOSSA TAB CONTROLLI

I controlli sono stati rimossi dagli Eventi (e dalle Opzioni). Negli eventi che utilizzano tale funzionalità, in fase di upgrade alla versione 7 vengono inseriti automaticamente in una sezione dei nuovi Riferimenti denominata "*Controlli*"

5.6.8 POSSIBILITÀ DI NASCONDERE LE SCHEDE E ASSEGNARE UN COLORE PER OGNI CLASSE DI EVENTO

In Qualibus è ora possibile, dalla tab Classi di Opzioni Eventi, gestire la visibilità delle singole schede 'Riferimenti', 'Dati Personalizzati', 'Analisi', 'Promemoria', 'Disposizioni', 'Costi' e 'Documenti' per ogni classe di Evento. Inoltre per ogni classe posso definire il colore della notifica sul Calendar delle relative disposizioni.

5.6.9 NUOVA TAB RIFERIMENTI

E' stata rivoluzionata la gestione dei riferimenti, la nuova implementazione permette l'assegnazione di più riferimenti di uno stesso tipo (ad esempio cliente), di definire dei sottotipi (per Personale: Docente, Partecipante) e per ogni sottotipo specificare dei dati personalizzati (Crediti Formativi, Ore di Presenza, Costo Orario, ...) e limitare ad un sottoinsieme dei tipi anagrafica i record che possono rientrare in un dato sottotipo (ad esempio supponendo di avere per il Personale 4 tipi anagrafica: Dipendenti, Dirigenti, Curriculum, Potenziali, posso dire che per il sottotipo Partecipante è costituito solamente dal personale di tipo Dipendente o Dirigente).

Per ogni tipo di riferimento è possibile specificare se renderlo comune a livello di tipo (in questo caso tutti i tipi di anagrafica ne faranno parte) o comune a livello di classe (in questo caso sarà disponibile in tutte le classi di evento). Da notare che i riferimenti Cliente e Fornitore che nella versione 6.1 (e precedenti) erano separati, ora sono tutti facente parte della sezione "Cliente e Fornitore". E' comunque possibile creare un tipo di riferimento costituito da soli sottotipi cliente deselectando il flag "Comune (Tipi)" e manualmente andando a selezionare le sole tipologie di tipo "cliente". L'aggiornamento di Qualibus automaticamente effettua questa operazione andando a creare un tipo di riferimento cliente ed uno fornitore selezionando le tipologie di anagrafica opportunamente. Qualora si vada ad inserire un nuovo tipo di anagrafica o un nuovo tipo di riferimento bisogna accertarsi che le tipologie di anagrafica siano selezionate correttamente per il dato tipo di riferimento.

Per ogni tipo di riferimento è possibile definire dei dati personalizzati. Per ognuno di essi è possibile indicare se è obbligatorio o se è obbligatorio in fase di chiusura dell'evento. I tipi di dato sono gli stessi disponibili per i normali campi personalizzati ad eccezioni dei tipi specifici di Qualibus (Cliente/Fornitore, Evento, Articolo, Progetto, Infrastruttura, Personale). Inoltre i dati personalizzati dei riferimenti, a differenza dei dati personali tradizionali, non hanno lo storico.

I sottotipi corrispondono in genere alla tipologia anagrafica, al tipo progetto, alla tipologia evento. L'unica eccezione è costituita dalle funzioni, che non avendo una tipologia riporta l'elenco delle funzioni.

5.6.10 EVENTI IN MODALITÀ SINGOLA CLASSE NEL MENU

E' possibile isolare sul menu una Classe di Evento se in opzioni eventi, in corrispondenza di una determinata classe, vengono configurate le colonne *Indipendente* e *Gruppo menu* che permette di assegnare la posizione nel menu principale

Se dal menu si entra in modalità di singola classe, tutte le ricerche ritornano solo dati di quella classe

Le stampe personalizzate degli eventi non si vedono, ma si vedono solo quelle della classe. I filtri in consultazioni si comportano come le stampe personalizzate (da classe a classe).

5.6.11 MODELLI RTF NEGLI EVENTI UNIFICATI

I modelli di documento rtf sono stati modificati per permettere il funzionamento con la nuova funzionalità *Riferimenti* degli Eventi.

Se nel Modello di Evento si prevede l'inserimento di un solo riferimento, questi viene assunto in automatico per la sostituzione dei campi. Se ce n'è più di uno, in fase di creazione del documento "da modello", si apre la maschera *Selezione riferimenti per il modello* che obbliga a selezionare per quale dei Riferimenti caricare i campi sul modello.

5.6.12 CHECK-LIST NELLE DISPOSIZIONI

Le disposizioni degli eventi ora hanno le checklist. Il funzionamento è lo stesso di quello delle checklist del vecchio modulo riunioni, ma con questi miglioramenti:

- L'avvio degli eventi collegati da esito checklist avviene sull'*Applica* e non sul *Chiudi*. L'evento generato sarà generato da modello (come specificato in opzioni Eventi/Tipi Esito "Modello evento collegato"), inoltre nel modello generato verrà inserito un riferimento all'evento creato. Il tipo riferimento è specificato in Eventi/Tipi Esito "Tipo riferimento".

Nel modello originante è possibile visualizzare in due posti l'evento generato: direttamente nella riga di checklist che lo ha generato e nella tab collegamenti.

- Nella finestra della checklist c'è un nuovo campo "Evento" che mostra "un fulmine" se l'esito selezionato genererà un evento dopo l'applica, un pulsante "apri evento" ed il numero evento per aprire l'evento una volta generato (questo permette di consultare facilmente a posteriori gli eventi generati dalla riga di checklist), in caso l'evento non generi eventi questo campo resta vuoto. Cercando di cambiare l'esito della checklist se l'evento è già stato creato un messaggio avverte che si perderà il collegamento.
- Per ogni classe è possibile definire che sottoinsieme degli esiti riga si vogliono usare (in Tabelle Eventi/Tipi Esito/Classe)

5.6.13 RIMOSSA SEZIONE EVENTI COLLEGATI

La sezione eventi collegati dalla prima tab è stata rimossa, i dati in essa contenuti sono stati importati come riferimenti di tipo evento.

5.6.14 NUOVO FLAG NOTIFICA NELLE DISPOSIZIONI

E' stato aggiunto un flag "notifica" nelle disposizioni che permette di notificarla a tutti i riferimenti di tipo "personale" dell'evento. Nelle Opzioni di Calendar si può attivare o meno la visualizzazione di tali notifiche.

5.6.15 FUNZIONE COME ESECUTORE DI UNA DISPOSIZIONE

Negli Eventi è possibile assegnare una funzione come esecutore di una Disposizione: in questo caso tutti gli utenti assegnati alla funzione, potranno vedere e chiudere la disposizione dal proprio Calendar. Il primo che chiude la Disposizione sarà l'utente "Chiusa da"...

Per collegare una Funzione alla Disposizione bisogna selezionare il bottone a lato del campo *Esecutore* che apre la maschera con la dicitura "Vuoi collegare una funzione?" e se "Si" viene aperta la ricerca tra le Funzioni, mentre il fastlookup cerca sempre e solo utenti.

5.6.16 FUNZIONE COME RESPONSABILE DI UN MODELLO EVENTO

Ora è possibile assegnare la responsabilità di un Modello Evento ad una Funzione di Qualibus.

La logica implementata è che, essendo il Responsabile dell'Evento un utente, quando si crea da Modello ed è inserita una Funzione come responsabile, sostituisce automaticamente l'utente collegato alla funzione nel caso ce ne sia uno solo o chiede quale utente collegare nel caso ce ne sia più d'uno.

Nel caso Prof, con le funzioni globali, a seconda dell'ambiente da cui viene avviato l'Evento fa la sostituzione. Anche in questo caso chiede di effettuare una selezione se per quell'ambiente c'è più di un utente.

5.6.17 RIMOZIONE DEI CONTROLLI

Durante l'upgrade, saranno rimossi i Controlli che saranno migrati come nuovi Riferimenti di tipo Articolo chiamati Controlli.

5.6.18 ISTRUZIONE NEI MODELLI EVENTI

Nella prima tab dei modelli eventi è stato inserito un nuovo campo rtf che permette di inserire un'istruzione che apparirà negli eventi generati. Se non si desidera che l'istruzione sia visualizzata è sufficiente lasciare il campo vuoto.

5.6.19 STAMPA DEI NUOVI RIFERIMENTI

Le stampe di default hanno una nuova sezione riferimenti che elenca in una semplice tabella i riferimenti per Tipo e Descrizione (ad esempio "Partecipante" "Mario Rossi"). Al momento è possibile stampare i dati personalizzati dei riferimenti solo con una stampa avanzata fatta ad hoc.

5.6.20 NOTIFICHE MAIL SENDER

Alla tab Disposizioni è stata aggiunta una nuova sezione nella griglia verticale delle disposizioni che permette di configurare le notifiche automatiche del Mail Sender

5.7 PROGETTI

5.7.1 TRE NUOVI CAMPI NELLE CONSULTAZIONI

Alla tab *Fasi* della sezione Consultazioni sono stati aggiunti i 3 campi: *Tot. ricavi previsti*, *Tot. ricavi consuntivati* quale somma dei ricavi della fase, e *Tot. ricavi rimanenti*.

Essendo Pers4 il privilegio che permetta di visualizzare i ricavi, solo l'utente con Pers4 può vedere questi campi.

5.7.2 NUOVA FUNZIONALITÀ TAGLIA / INCOLLA SULL'ALBERO

Sul menu attivabile dall'albero dei progetti è stata inserita la nuova funzionalità Taglia / Incolla. I comandi sono attivi sul menu solo per utenti con privilegio Pers1.

Al contrario di quanto accade per l'albero di Documenti, il comando sull'albero di Progetti non è attivo tra Ambienti diversi della versione Prof.

5.8 APPLICATIONS MANAGER

5.8.1 RIMOSSA LA CONFIGURABILITÀ DEL MENU

Non è più possibile personalizzare totalmente il menu di Qualibus per creare le aree menu, associare un'applicazione all'area per spostare gli applicativi sul menu in quanto ora tutto è fisso. Di conseguenza in Applications Manager è stata tolta la tab *Aree menu* e alla tab *Applicazioni* sono state tolte tutte le opzioni di configurazione *Area*, *Seq. applicazione*, *Inizia gruppo* e *Note* e la sola colonna rimasta, *Applicazioni*, è di sola lettura.

5.8.2 RIMOSSA LE TABELLE DI SISTEMA

Le Tabelle di Sistema non ci sono più. L'unica funzionalità ancora disponibile per l'utente è il Log Accessi, che ora si trova in una nuova sezione di Applications Manager, cui è stato aggiunto un pulsante per cancellare i log accessi. Nella versione Prof la tab si vede solo in Ditta Madre.

5.8.3 NUOVO FLAG LOGIN

Permette di separare la logica di utente attivo da utente che può loggarsi. E' possibile quindi avere un utente attivo che però non può collegarsi. Questo permette di lavorare con un numero di licenze nominali inferiore al numero di utenti attivi (utile ad esempio nel caso di un utente virtuale tipo "bacheca"). Nota per Prof: vedi punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Nota: nel caso di utenti nominali nella tab utenti appariranno due label che indicano il numero di login disponibili (da chiave di attivazione) e quelli attualmente in uso. L'interfaccia non permette di selezionare più utenti di quanti disponibili.

5.8.4 CALENDAR ALTRI UTENTI

Nella sezione *Calendar altri utenti*, per migliorare la visualizzazione, sono state tolte tutte le righe in cui *Utente* corrispondeva a *Calendar di*.

5.8.5 CREAZIONE NUOVO UTENTE

Dalla tab utenti è possibile creare un utente in due modi: usando un dipendente esistente o creandolo ex novo. Nelle versioni precedenti, l'utente veniva creato ed era poi necessario andare manualmente a collegarlo ad un dipendente esistente, oppure creare un dipendente e poi collegarlo.

Nel caso di licenze con utenti concorrenti il privilegio di Login viene assegnato automaticamente, altrimenti è necessario assegnarlo a mano.

5.9 OPZIONI GENERALI

5.9.1 RIMOZIONE DEI CAMPI RELATIVI ALLE APPLICAZIONI ELIMINATE

Alla tab Parametri della sezione Calendar sono state tolte i campi relativi ai moduli inglobati in Eventi (Audit, Riunioni ed Addestramenti). L'assegnazione del colore di sfondo ai processi è sempre possibile operando ora dalla tab *Classi di Opzioni Eventi*.

5.9.2 RIMOZIONE DEL CAMPO APERTO DEI PROMEMORIA

Alla tab. *Stati promemoria* è stato tolto il campo *Aperto* reso ridondante a seguito dello rilascio delle ultime release.

5.9.3 RIMOZIONE DEL CAMPO EVENTI IN COLORE APPLICAZIONI

In Parametri di Opzioni Generali è stato tolto il campo colore per gli Eventi che ora è gestito a livello di singola Classe nelle Opzioni Eventi. Le Disposizioni in Calendar non hanno un unico colore ma colori personalizzati per ciascuna Classe di Evento.

5.9.4 NUOVO CAMPO LOGO VISUALIZZAZIONE

Alla sottosezione *Parametri* della tab Generali è stato inserito il nuovo campo *Logo visualizzazione* che viene utilizzato per personalizzare l'interfaccia di Qualibus inserendo l'immagine a fianco dei pulsanti sulla barra dei comandi nelle schede delle varie applicazioni. Se il logo è vuoto viene mostrato il logo di Qualibus.

5.9.5 NUOVE SEZIONI UNITÀ DI MISURA E CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Sono state aggiunte le 2 sezioni *Unità di Misura* e *Categorie Merceologiche* in precedenza contenute nelle Opzioni dell'applicazione Articoli.

5.10 OPZIONI CALENDAR

5.10.1 MODIFICA DELLE VISUALIZZAZIONI

Sono state tolte le notifiche ai partecipanti dei moduli che sono stati inglobati in Eventi (Audit, Riunioni ed Addestramenti) e tolta la sezione dedicata alle notifiche al Responsabile di Addestramenti.

5.11 OPZIONI DOCUMENTI

5.11.1 RIMOSSA LA SEZIONE SICUREZZA

A seguito delle modifiche sulla gestione dei documenti all'interno del database non è più necessaria la sezione "sicurezza" che quindi è stata tolta dalla tab Parametri.

5.11.2 MASSIMA DIMENSIONE DOCUMENTO

Sempre alla tab Parametri è stato aggiunto il nuovo campo "*Massima dimensione documento consentita (MB)*". Di default è 200 MB e può essere portato fino ad un massimo di 500 MB (anche se è sconsigliabile utilizzare Qualibus per archiviare file di tali dimensioni).

5.11.3 LABEL RINOMINATE

Alla tab Tipi documento per migliorare la comprensione dei campi sono state rinominate le label "*Richiesta password verifica*" in "*Richiesta note/osservazioni verifica*" e "*Richiesta password approvazione e data entrata in vigore*" in "*Richiesta conferma approvazione e data entrata in vigore*".

5.12 OPZIONI EVENTI

5.12.1 MIGLIORAMENTO DI UTILIZZO

Alla sezione Classi non è più possibile nascondere una tab per una classe di evento se per la medesima classe alla sezione Tipologie per la classe ho assegnato una obbligatorietà nella corrispondente tab. Vale a dire che se c'è una tipologia di evento di una determinata classe che ha le analisi obbligatorie non permette di nascondere la tab *Analisi* per quella stessa classe.

Se si deseleziona la visibilità di una tab in presenza di una tipologia obbligatoria compare un messaggio che dice: "Prima di deselezionare questo flag bisogna rimuovere l'obbligatorietà definite nella tab Tipologie."

Il controllo viene effettuato anche in caso di selezione di un'obbligatorietà nella sezione Tipologie qualora la relativa tab è nascosta nella sezione Classi

5.12.2 RIMOSSA CLASSE EVENTO COLLEGATO

In Opzioni Eventi - Ambiti è stata tolta la colonna "classe eventi collegato".

5.12.3 RIMOSSA LA COLONNA MODELLO IN RUOLI

In Ruoli è stato rimossa la colonna di check box "Modello" in quanto gli Eventi sono ora generati solo da modello. il ruolo dell'utente è controllato sulla colonna "Immissione".

Durante l'aggiornamento alla versione 7 di Qualibus, il ruolo di "Immissione" sarà flaggato anche per gli utenti che avevano flaggato solo il ruolo di "Modello".

5.12.4 LABEL RINOMINATE PER ESITI CHECK LIST

Per migliorare la comprensione sono state rinominate le label *Tipi Esito* e *Tipi Esito/Classe* in Esito checklist e Esito checklist/Classe

5.12.5 ESITO CHECKLIST DISATTIVABILE

Alla tab Esiti checklist/Classe è possibile disattivare gli esiti checklist anche se hanno in passato generato eventi.

La modifica vale solo per chi ha installato la versione 7.1 perché nella precedente versione 6.1 l'operazione era già possibile.

5.12.6 INSERITO CONTROLLO SUI MODELLI COLLEGABILI AGLI ESITI CHECKLIST

Data la possibilità di creare Modelli di Evento senza obbligo di definire ambito e tipologia, alla sezione *Esiti Checklist*, è stato inserito un controllo che non permette di collegare agli esiti Modelli di Evento che non abbiano Ambito e Tipologia definite.

Se si seleziona un Modello senza tali caratteristiche, compare un messaggio di errore che dice "*Il modello evento utilizzato per la creazione automatica di un evento figlio deve avere ambito e tipologia entrambi definite. Selezionare un altro modello*".

5.13 MODELLI EVENTI

5.13.1 MODIFICHE PER L'UNIFICAZIONE DEGLI EVENTI

L'unificazione degli Eventi ha comportato alcune modifiche che rendono omogenei e compatibili i Modelli di Evento:

- 1) E' stata aggiunta la nuova tab *Riferimenti* per definire quali sono i riferimenti obbligatori per l'Evento, cui fa seguito un numero. Se 0 vuol dire che il riferimento è indicato ma non è obbligatorio, se 1 o più, nell'Evento generato crea 1 o più righe obbligatorie.
- 2) Alla tab Disposizioni sono state aggiunte la Check-list collegata e l'ora inizio e ora di fine della Disposizione. Nei Modelli le Check-list hanno solo le prime 3 colonne Riga, Riferimenti e Descrizione mentre l'orario di default imposta 9:00-9:30 anche per le disposizioni pre esistenti.

5.13.2 RIMOSSA OBBLIGATORIETÀ DI AMBITO E TIPOLOGIA NEI MODELLI

E' possibile creare modelli eventi senza Ambito e Tipologia e, nei 2 campi, è stato anche aggiunto il pulsante "gomma" per cancellare il contenuto, operazione in precedenza non permessa.

Gli Eventi generati da questi modelli chiederanno poi in fase di creazione di selezionare l'Ambito e/o la Tipologia per poter essere avviati.

5.13.3 RIMOSSA OBBLIGATORIETÀ DELL'ESECUTORE

E' possibile salvare un Modello Evento senza specificare un esecutore per le disposizioni. Anche qui è stato aggiunto il pulsante "gomma" per eliminare un esecutore esistente.

5.13.4 TITOLO DEL MODELLO DI EVENTO

E' stato aggiunto il titolo nel modello evento. Se nel modello si specifica un titolo, l'evento generato avrà il titolo già impostato.

5.13.5 AGGIUNTO FLAG “ATTIVO”

E' stato aggiunto il flag Attivo nei Modelli di Evento per limitare le ricerche ai soli Eventi in uso. Nella maschera di selezione dei Modelli avviata con il pulsante Apri si trova il corrispondente flag “Mostra modelli non attivi” se si vuole prendere visione dell'elenco completo.

Per avviare un nuovo Evento il flag non è disponibile in quanto si possono creare Eventi solo da Modelli attivi.

5.13.6 DUPLICAZIONE DOCUMENTI COLLEGATI

Duplicando un modello di Evento per creare un nuovo modello evento da quello precedente, ora duplica anche i documenti collegati nel modello.

5.14 OPZIONI SCADENZARI, I.S.

5.14.1 RIMOSSA OBBLIGATORIETÀ DELL'UBICAZIONE

Nella sezione *Tipi Infrastr. e Strumenti* è stato aggiunto il campo “Ubicazione obbligatoria” che permette di disattivare l'obbligatorietà del campo Ubicazione nella scheda dell' Scadenzario o Infrastruttura-Strumento.

5.14.2 NUOVI CAMPI PER IMPOSTARE LA VISIBILITÀ DELLE TAB

Nella sezione *Tipi Infrastr. e Strumenti* sono stati aggiunti 5 nuovi campi check-box per attivare o meno la visualizzazione delle tab *Articoli, Promemoria, Utilizzatori, Documenti* ed *Interventi* sulle schede.

5.15 OPZIONI ARTICOLI

5.15.1 UNITÀ DI MISURA E CATEGORIE MERCEOLOGICHE SPOSTATI IN OPZIONI GENERALI

Le sezioni *Unità di Misura* e *Categorie Merceologiche* sono state spostate in Opzioni Generali - Varie. Il motivo è dato dalla necessità di non dover attivare il modulo *Articoli* per configurare le 2 sezioni dovendo accedere alle Opzioni.

6. VERSIONE PROF

6.1.1 CHIAVE DI ATTIVAZIONE

Per attivare la base dati, nell'attiva licenze è necessario specificare la Ragione Sociale. Il nome di Ragione Sociale sarà il nome della Ditta Madre, ovvero per cambiare il nome della Ditta Madre è necessario modificare la chiave di attivazione.

6.1.2 NUOVI PARAMETRI IN CHIAVE DI ATTIVAZIONE PER LA VERSIONE PROF

Per permettere la gestione Multi livello, in chiave di attivazione sono stati aggiunti i 3 parametri: *Prof*, che determina se la versione Prof è abilitata o meno; *Clienti Condivisi*, che determina il numero delle ditte prof per le quali posso fare accedere degli utenti ed *Utenti Condivisi* che determina il numero di utenti delle Ditte Prof che possono accedere

6.1.3 CREAZIONE DELLA DITTA MADRE

Al primo accesso alla base dati dopo l'aggiornamento alla versione 7.1 l'utente Amministratore dovrà configurare la Ditta Madre. Lo può fare in due modi: creando una ditta ex-novo tramite un'apposita maschera o selezionando una delle ditte già presenti in anagrafica ed indicandola come “Ditta madre”.

6.1.4 VISIBILITÀ NEL CALENDAR IN AMBIENTE PROF

La regola generale che definisce la visibilità in Calendar in Ambiente Prof è che un utente vede tutti gli impegni che gli competono nella ditta di appartenenza più tutti gli impegni degli utenti delle ditte in cui è Super-utente Prof. Quindi l'utente vedrà in ambiente Prof gli impegni di altri Super-utenti Prof solo per quanto riguarda le ditte in cui entrambi sono risorse esterne. L'utente ProfAdmin ha visibilità totale.

6.1.5 MODIFICHE ALL'INTERFACCIA DEL CALENDAR

Per permettere la navigazione nei vari ambienti, nella barra dei Comandi l'interfaccia è stata modificata con l'inserimento del menu a tendina denominato *Navigazione*.

Nel menu l'utente vede abilitate solo le scelte che può fare, in particolare vede disabilitato l'Ambiente su cui è già. Nel caso dell'Ambiente Cliente lo vede disabilitato solo se è un utente della Ditta Madre che non ha l'autorità di Super-utente Prof o se è un Super-utente Prof che però è già dentro nell'unica ditta in cui può entrare.

Nella barra di Stato è stato inserito un nuovo pannello che riporta il nome dell'Ambiente o del Cliente Prof in cui si sta operando.

6.1.6 LOGICA DI VISIBILITÀ TRA UTENTI IN CALENDAR

La visibilità tra gli utenti in Calendar nella versione Prof dipende dalle autorità in possesso da ciascun utente. Se gli utenti *ProfAdmin* e *Super-utente Prof* vedono sempre tutti, l'utente nella Ditta di appartenenza vede solo gli utenti che gli sono stati assegnati in Applications Manager nella sezione *Calendar altri utenti*. In *Calendar altri utenti* è possibile selezionare gli utenti della propria Ditta più i Super-utenti Prof assegnati alla Ditta.

6.1.7 LOGICA DI VISIBILITÀ TRA UTENTI NEI MESSAGGI

I Messaggi funzionano indipendentemente dall'Ambiente in cui si trova l'utente. La logica di visibilità è legata alle autorità in possesso da ciascun utente. In particolare:

- *ProfAdmin* vede tutti,
- *Super-utente Prof* vede tutti gli utenti delle Ditte Prof dove è stato assegnato, tutti gli utenti della Ditta di appartenenza oltre ai Super-utenti Prof assegnati a Ditte Prof dove anche lui è Super-utente Prof
- Un utente normale vede gli utenti della sua Ditta ed i Super-utenti Prof assegnati a propria Ditta

Nello scambio di messaggi il controllo viene sempre fatto in tutti i passaggi. Se l'utente è uno dei destinatari di un messaggio multiplo e seleziona il pulsante *Rispondi a tutti* senza avere la visibilità su tutti i destinatari, il messaggio di risposta sarà recapitato solo agli utenti sui quali ha visibilità.

6.1.8 LOGICA DI VISIBILITÀ DEI MEMO

I Memo inseriti nell'ambiente Prof sono visibili solo in Ambiente Prof e non nelle varie ditte. Scopo della scelta è quella di dare uno strumento a chi opera nell'ambiente Prof per annotarsi delle informazioni che restino solo in tale ambiente. Nel dettaglio del memo li vedrà indicati come *Ditta Prof: GLOBALE*.

6.1.9 LOGICA DI VISIBILITÀ DENTRO E FUORI LA DITTA DI APPARTENENZA

I privilegi e i ruoli di un utente valgono nella ditta di appartenenza: se un utente è in possesso delle autorità per accedere a Ditte diverse dalla ditta di appartenenza, li accedere a privilegi pieni e potrà accedere sempre a tutto.

L'eccezione è data nel caso in cui il Super-utente si trovi in Ambiente Prof dove nel Calendar ha una visione d'insieme e vede gli impegni anche della ditta di appartenenza ma non può accedere ai record se non è ProfAdmin.

In particolare, se da un impegno tipo *Attività* o *Costo* generato dalla ditta di appartenenza si seleziona "Apri RegProgetti", si apre Registrazione Progetti ma non trovando quell'attività si focalizzerà sul primo record visibile.

6.1.10 PECULIARITÀ DEL PROF ADMIN

Il ProfAdmin vede tutto in tutti gli ambienti, ma può essere visto dagli utenti dei Clienti Prof solo se è esplicitamente assegnato ad essi quale Super-utente Prof. Conseguenze sono il fatto che non può essere destinatario di un messaggio o che non potrà essere messo come esecutore di una disposizione. L'utente con autorità ProfAdmin può:

- 1) Creare o disattivare un Cliente Prof
- 2) In fase di login, può intervenire direttamente e riassegnare i privilegi di login.
- 3) Ha visibilità totale su tutti i dati delle Ditte Prof.
- 4) Può assegnare o rimuovere ad un utente l'autorità di Super-utente Prof
- 5) Può assegnare o rimuovere ad un utente l'autorità di ProfAdmin
- 6) Può assegnare i Super-utenti Prof ed i consulenti ai Clienti Prof.

6.1.11 GESTIONE ACCESSI CLIENTI PROF

Il nuovo flag login è impostabile dalla tab Utenti solo per gli utenti della ditta madre, mentre è disabilitato per gli utenti delle ditte prof. Per dare l'accesso a questi ultimi è necessario utilizzare la nuova sezione "Accessi Condivisi" che permette di scegliere quali utenti delle ditte prof si possono loggare al programma

6.1.12 GESTIONE CALENDAR ALTRI UTENTI

La sezione Calendar altri utenti si vede solo nella Ditta Madre o in un Ambiente Cliente. Il campo utente visualizza solo le risorse interne della ditta in cui ci si trova. Il campo "Calendar di" visualizza le risorse interne più tutte le risorse esterne assegnate.

Se una risorsa interna è anche Super-utente Prof nella stessa ditta, è considerato a tutti gli effetti come Super-utente Prof, e quindi non apparirà in Calendar altri utenti.

Se un ProfAdmin entra in una ditta in cui non è Super-utente Prof può comunque vedere il proprio Calendar ovvero selezionare il proprio utente nelle opzioni Calendar/utenti mentre tutti gli altri utenti non potranno vederlo.

6.1.13 PROFADMIN E SUPER-UTENTI PROF

Le colonne ProfAdmin e Super-utenti Prof della tab *Utenti* sono disponibili solo per il ProfAdmin. Non è possibile deselezionare tutti i ProfAdmin, almeno un utente attivo con privilegio di login deve essere ProfAdmin.

6.1.14 ASSEGNAZIONE SUPER-UTENTI PROF

La nuova sezione "Esterne condivise" è possibile assegnare i consulenti (uno solo per ditta prof) e le eventuali ulteriori Super-utenti Prof. Tale assegnazione può essere fatta solo dal ProfAdmin (che è l'unico a poter vedere la sezione) e solamente nell'ambiente Prof (in ambiente cliente si vedranno solo le risorse per la ditta in questione ed inoltre non sarà possibile modificare i dati).

6.1.15 CREAZIONE NUOVO UTENTE: CASO PROF

Vale quanto specificato al punto 5.8.5, inoltre va aggiunto che è possibile creare un utente solo nella Ditta Madre oppure in Ambiente Ditta Prof. Nell'Ambiente Prof il comando aggiungi non è disponibile. Per gli utenti creati negli ambienti cliente è necessario poi assegnare eventualmente il privilegio di Login andando in Ambiente Prof nella sezione "Accessi Condivisi".

6.1.16 VISIBILITÀ NELLA TAB UTENTI

La visibilità dei record nella tab utenti ha un'eccezione rispetto alle regole generiche di visibilità definite al punto 6.1.4 in quanto c'è visibilità su tutti gli utenti della ditta di appartenenza (in quanto solo un utente amministratore può avviare Applications Manager).

6.1.17 NUOVA SEZIONE UTENTI CLIENTI PROF IN APPLICATIONS MANAGER

E' stata inserita la nuova sezione *Utenti Clienti Prof* che permette di definire per quali Ditte Prof si possono attivare accessi utente e quali utenti inserire. La sezione è disponibile solo per il ProfAdmin.

Gli utenti configurati in questa sezione hanno il flag attivato su *Login* nella sezione *Utenti*. Il flag è readonly in quanto l'unico modo di assegnare l'autorità di login ad un utente che non appartiene alla Ditta Madre è quella di essere configurato in questa sezione *Utenti Clienti Prof*.

6.1.18 NUOVA SEZIONE LABEL PERSONALIZZATE

E' stata creata la nuova sezione *Label personalizzate* che permette all'utente di personalizzare 6 label relative alla versione Prof.

6.1.19 CREAZIONE DI UN CLIENTE PROF

E' possibile rendere Prof un cliente inserito nella base dati a condizione di essere nell'Ambiente Prof e in possesso dell'autorità ProfAdmin. L'operazione si effettua premendo il pulsante "Crea ditta Prof" in anagrafica. Questo avvia un

wizard che permette di selezionare un consulente ed eventuali Super-utenti Prof. Il wizard inoltre permette di creare degli utenti per la Ditta Prof e relativo personale collegato a partire dai contatti inseriti nell'anagrafica. Da quel momento in poi non ci sarà più la sincronizzazione tra i contatti e gli utenti della ditta prof. Gli utenti così creati non hanno ancora accesso alla base dati, in quanto è necessario abilitarli esplicitamente in ApplicationManager/Login Utente.

6.1.20 DISATTIVAZIONE DITTA PROF

Il ProfAdmin in ambiente prof può disattivare una ditta entrando nella relativa scheda. Non è possibile disattivare la ditta se almeno uno dei suoi utenti è consulente in un'altra ditta prof, altrimenti tutti gli eventuali utenti vengono rimossi dai superutenti prof e vengono disattivati.

Resta comunque possibile entrare nella Ditta Prof disattivata flaggando l'opportuno pulsante *Mostra ditte prof non attive* nella finestra di selezione ditta prof.

Per visualizzare i dati delle Ditte Prof non attive, lo stesso flag è presente anche nelle consultazioni.

6.1.21 CAMPI SPECIFICI DELLE GRIGLIE PER LA GESTIONE MULTI LIVELLO

In moltissime griglie sono stati aggiunti dei campi per la gestione multilivello (visibili solo dagli utenti che hanno attivato la versione Prof), questi campi includono: Ditta Prof, Consulente, Ditta Prof Attiva.

In tutte le ricerche/consultazioni è stata aggiunta l'opzione "*Mostra non attivi (Cliente Prof)*" che permette di aggiungere ai risultati di ricerca anche i record appartenenti ai Clienti Prof disattivati.

6.1.22 LOGHI VISUALIZZAZIONE E STAMPA

Nella versione Prof il *Logo visualizzazione* è usato per la visualizzazione quando si è in Ambiente Ditta Madre. Il *Logo stampe* viene utilizzato anche in tutte le stampe avviate dall'Ambiente Prof.

Nell'anagrafica Clienti-Fornitori relativa ad un cliente Prof si vedono 2 loghi: uno è usato per la visualizzazione sulla Barra dei comandi e l'altro per le stampe.

A differenza del *Logo stampe* il *Logo visualizzazione* può essere solo di tipo .png e supporta la trasparenza.

6.1.23 FILTRI IN AMBIENTE PROF

Il funzionamento dei filtri nell'Ambiente Prof segue la regola che i filtri del Calendar sono per Ambiente, vale a dire che effettuano la ricerca relativamente ai soli record dell'Ambiente su cui vengono richiamati, mentre i filtri delle Consultazioni sono trasversali a tutti gli Ambienti.

6.1.24 VISIBILITÀ DELLE SOTTO-RICERCHE IN AMBIENTE PROF

Le sottoricerche, vale a dire le ricerche che si avviano in Ambiente Prof una volta che ho già aperto un record, ad es. la ricerca personale per assegnare un esecutore ad un promemoria di un cliente appartenente alla Ditta Madre, in Ambiente Prof sono comunque filtrate: se il record appartiene alla Ditta Madre, è possibile assegnare esecutori della Ditta Madre, anche se sono in Ambiente Prof.

6.1.25 VALUTAZIONE CLI / FOR ED O.I.T. DISPONIBILI SOLO IN DITTA MADRE

I moduli Valutazione clienti e fornitori ed Obiettivi, indicatori e traguardi (e registrazioni indicatori) sono disponibili solo nella ditta madre.

6.1.26 RICERCA DOCUMENTI NELL'AMBIENTE PROF

L'albero documenti di ciascuna Ditta può essere consultato e gestito dall'Ambiente Prof operando una selezione nel combobox posto sopra l'albero.

La griglia di *Criteri generali* di Ricerca documenti, alla colonna Ditta Prof, propone anche la dicitura *Comune* per ricercare i documenti inseriti nella Cartella Comune.

In *Criteri avanzati* non è permessa la ricerca per cartelle che rimane possibile invece, ciascuna relativamente alle proprie cartelle, in Ditta Madre o in Ambiente Cliente.

6.1.27 REGOLE PER LA DISTRIBUZIONE DEI DOCUMENTI

La distribuzione documenti funziona con le seguenti regole:

- Nella Ditta Madre o nell'Ambiente Cliente è possibile distribuire dai documenti Template, Comune o dai documenti ditta. I destinatari della distribuzione saranno gli utenti interni o i Super-utenti Prof assegnati alla ditta.
- Nell'Ambiente Prof è possibile distribuire anche documenti di un Cliente Prof, ma i destinatari, sia interni che esterni, saranno comunque gli stessi che si potrebbero scegliere per quel cliente in Ambiente Cliente.
- Nell'Ambiente Prof distribuendo dalle tab Comune o Template si potranno invece selezionare come destinatari tutti i nominativi del personale o i clienti che l'utente può vedere.

6.1.28 LOGICA DEI MODELLI EVENTO NELLA VERSIONE PROF

I Modelli Evento creati nella versione Prof possono essere visualizzati ed utilizzati all'interno degli Ambienti Cliente e Ditta Madre. Tali Modelli possono anche essere utilizzati per creare un evento trasversale, vale a dire che coinvolge personale ed utenti di più Clienti Prof. (vedi 6.1.29). I Modelli Evento definiti in ambiente Cliente sono invece utilizzabili solo all'interno dell'ambiente Cliente in cui sono stati creati.

Dopo l'aggiornamento tutti i modelli che erano presenti nella versione 6.1 vengono importati all'interno della Ditta Madre.

6.1.29 EVENTI TRASVERSALI

Quando in un Evento c'è necessità di coinvolgere personale appartenente a più Ditte, indifferentemente se appartenenti alla Ditta Madre o ai Clienti Prof, bisogna che l'Evento venga avviato dall'Ambiente Prof. Al momento della creazione un alert ricorda all'utente: "*Stai creando un evento trasversale, sei sicuro di continuare?*" e se "S" nella Barra dei comandi dell'Evento è visibile la scritta *TRASVERSALE*.

L'Evento trasversale ha le seguenti caratteristiche:

- 1) E' modificabile solo nell'Ambiente Prof, negli altri ambienti non è possibile.
- 2) Quando un utente aggiunge un Riferimento vede solo i Riferimenti delle ditte su cui opera;
- 3) Un utente non può inserire Riferimenti che non può vedere: se questi però vengono inseriti da un altro utente, li vede senza però poter accedere alle schede;
- 4) La "Notifica" in Disposizioni mostrerà la notifica nei vari ambiente cliente a seconda del Cliente Prof di appartenenza dei riferimenti personale inseriti nell'Evento trasversale
- 5) Se si apre un Evento trasversale non dall'Ambiente Prof sarà solo readonly
- 6) Quando si avvia una ricerca Eventi dall'Ambiente Cliente, si vedranno tutti gli Eventi di quell'Ambiente più tutti gli Eventi trasversali che coinvolgono personale di quell'Ambiente.

6.1.30 GESTIONE SKIN NELLA VERSIONE PROF

Per semplificare la navigazione tra ambienti è possibile impostare una skin diversa per ognuno dei 3 ambienti. La logica rimane la stessa, in tabelle generali è comunque possibile effettuare il blocco delle skin.

6.1.31 NUOVI CAMPI LOGO

Alla tab *Anagrafica* sono stati aggiunti 2 campi denominati *Logo Stampe* e *Logo visualizzazione*: il primo è usato per la visualizzazione sulla Barra dei comandi e l'altro per le Stampe.

I 2 campi si aggiungono nella scheda al momento della creazione del Cliente Prof.

A differenza del *Logo stampe* il *Logo visualizzazione* può essere solo di tipo .png e supporta la trasparenza.

6.1.32 ALBERI MULTI DITTA

Nei moduli con struttura ad albero su tab dedicata (Progetti, Infrastrutture, Organigrammi) è possibile selezionare l'albero della Ditta Prof a cui si è interessati dal combobox situato nella Barra dei Comandi, qualora ci si trovi in ambiente prof. In ditta madre o in un ambiente ditta prof la selezione non è ovviamente possibile ed il valore è preimpostato a seconda dell'ambiente.

6.1.33 ANAGRAFICA FUNZIONI GLOBALI

Le Anagrafiche Funzioni *Globali* sono definite solo in Ambiente Prof per poi essere utilizzabili in tutti gli Ambienti Cliente.

Quando in una *Funzione Globale* si inserisce un dipendente, viene preliminarmente richiesto di specificare in quale Ditta ricopre la funzione. E' possibile che un utente della Ditta Madre sia, ad es., RSPP in diversi Ambienti Cliente. Queste funzionalità sono specifiche delle sole Funzioni Globali. Le Funzioni che appartengono ad uno specifico Ambiente, rispettano le regole classiche e permettono l'inserimento di soli dipendenti di quell'ambiente

Quando una *Funzione Globale* viene aperta al di fuori dall'Ambiente Prof, la tab *Promemoria* è nascosta, e le tab *Attributi* e *Documenti* sono in sola lettura come tutti i campi della scheda con esclusione della tab *Nominativi* dove in ciascuna Ditta Prof vengono aggiunti i nominativi del solo personale di quella ditta che ricopre la funzione. Nell'Ambiente Prof si possono modificare le *Funzioni Globali* ma non le Funzioni della Ditta Madre o dei Clienti Prof.

6.1.34 ORGANIGRAMMI GLOBALI

L'applicazione ha un comportamento simile alle Funzioni Globali. Gli Organigrammi *Globali* sono definiti solo in Ambiente Prof per poi essere visibili in Ambiente Cliente. Ad un *Organigramma Globale* si possono aggiungere solo *Funzioni Globali*.

I nominativi non sono visibili in Ambiente Prof, mentre in una Ditta Prof o nella Ditta Madre si vedono solo i nominativi del personale appartenente alla ditta e legati a *Funzioni Globali*.

6.1.35 RUOLI SULLE OPZIONI DI CONFIGURAZIONE

Solo gli utenti della Ditta Madre possono modificare le Opzioni di configurazione, anche quando non sono in Ditta Madre, con l'unica eccezione per la sezione *Ruoli* nelle Opzioni Eventi che possono essere modificati anche da altri utenti.

6.1.36 RUOLI SULLA CARTELLA COMUNE

Possono assegnare ruoli sulle cartelle della sezione *Comune* dei Documenti solo il ProfAdmin e l'utente con ruolo Admin sulla cartella. Siccome all'installazione della versione Prof la sezione comune è vuota, inizialmente solo ProfAdmin può assegnare ruoli.